



# VILLA YORK

## IL LATO OSCURO DELLA PALLANUOTO



LA SQUADRA



L'IMPIANTO



LA LEGA



LA STORIA



LA COMUNITA'



LA BANCA DATI

### IN PRIMO PIANO



## PRIMO TEST PER IL VILLA YORK

### NELL'AMICHEVOLE CONTRO IL FORUM I GIALLOVERDE SI PRESENTANO

Data astrale 20014, anno 1° dell'era d.M. (d.M. sta per "dopo Morais", mentre con a.M. indicheremo l'era "avanti Morais"). Nella costellazione della Pallanuoto Amatoriale, l'equipaggio del Villa York vaga alla ricerca della sua vera dimensione stellare, che la proietterà in un iperspazio fatto di successi, gloria, soldi e donne disponibili. Dopo gli sconvolgimenti dell'ultimo anno a.M., la civiltà gialloverde è stata affidata alle cure del comandante in capo Angelo della Rocca che, diciamo così, sta lì solo perché è il figlio dell'Imperatore delle Galassie, Fabrizio della Rocca; nonché affiancato dal redivivo Stefano Fabrizi. Tenuto in ibernazione per una decina di ere astrali, è stato per l'occasione scongelato e messo al fianco di Angelo, per dare alla panchina quel tocco di esperienza in più. Il problema è che, quando giocava Stefano Fabrizi, i grandi rettili ancora popolavano il Pianeta Terra, quindi il contributo che potrà dare il vegliardo alla causa sarà puramente simbolico. Nonostante gli stravolgimenti che hanno sconvolto la galassia pallanuoto, Mister della Rocca ha rimesso in piedi un manipolo di coraggiosi, dando al Villa York un aspetto quasi umanoide e portandolo al primo scontro della stagione con il piglio giusto. Anche perché quest'anno c'è poco da scherzare: il Campionato Amatoriale inizia inaspettatamente il 30 novembre, quindi c'è solo un mese per cominciare a capire come funziona veramente questo sport. Ecco che la partita con gli amici di sempre del Forum è l'occasione giusta per misurare il livello di competitività e di colesterolo del Villa York, che si presenta in vasca con qualche assenza di peso (Scagliarini, Rovere, Arangio, Dal Piaz, Tarica, Sinibaldi: quindi praticamente mezza squadra) e con i nuovi arrivati decisi a mettersi subito in mostra. Il duo Della Rocca - Fabrizi decide di lanciare in acqua subito una formazione aggressiva con Leoni tra i pali, Peschillo in marcatura sul centroboa, Andrea e Giampaolo Loretì a spingere sulle fasce, un rinnovato Marini a pungere la difesa avversaria, il nuovo acquisto Rotondo per prendere confidenza con la marcatura ed un redivivo Magni a centroboa per un improbabile schema offensivo che non avrebbe funzionato neanche se si fossero allineati tutti i pianeti della Via Lattea contemporaneamente. Le prime fasi dell'incontro vedono subito un ritmo elevato: il Forum non è certo venuto a fare da comparsa ed impone un gioco pimpante, fatto di ripartenze veloci, difesa a uomo e tiri dalla distanza. Il Villa York, invece, non si sa cosa cazzo sia venuto a fare: oltre a difendersi come può, in attacco non riesce a combinare niente, arrivando in maniera disordinata nell'area avversaria e buttando via palloni verso Magni che cerca disperatamente di digerire l'aperitivo fatto poco prima di entrare in acqua. Marini si carica sulle spalle la responsabilità di portare avanti il pallone e di affidarlo a qualcuno che sappia cosa farne, ma purtroppo al momento ne siamo sprovvisti, così il Forum comincia ad infierire in contropiede, facendo capire a tutti che stasera non sarà il caso di mettersi a segnare il risultato sul tabellino di gara. Dalla panchina, comunque, arrivano segnali di tranquillità: il sospetto è che Fabrizi e Della Rocca siano sotto l'effetto di un mix di droghe ed alcool, ma in realtà la loro serenità è data dalle numerose soluzioni a loro disposizione. Infatti, dopo un primo tempo incerto, ecco arrivare i cambi previsti, per una serie di avvicendamenti che avrebbero raffreddato una Supernova: fuori tutti e dentro: Albo, Burzaccone, Pompili, Ruben, Guido e Fabrizi, per un Villa York di peso ed esperienza. Minacciosamente il Lato Oscuro del Villa York si affaccia con rabbia sulla scena agonistica: le forze del male si accaniscono sulle menti dei giocatori che hanno scelto il Lato Oscuro della Pallanuoto e cominciamo a collezionare una serie infinita di discontinuità spazio-temporali che fanno naufragare definitivamente le speranze di fare una figura appena guardabile. Ma siamo in fase di esperimenti, quindi ci sta e Mister Della Rocca non nasconde la propria soddisfazione per il fatto che siamo ancora tutti vivi e prepara la mossa a sorpresa che disorienta tutti: giocatori, tifosi, giornalisti. Al cambio campo la notizia tattica è la seguente: giochiamo con due centroboa. Al che, anche i meno maliziosi di noi si sono posti la seguente domanda: "Giochiamo con due centroboa, quando non ne abbiamo neanche uno?" Che idioti! Giusto delle menti piccole come le nostre non sono state in grado di riconoscere il paradosso cosmico di Della Rocca: "La somma di due non-centroboa dà mezzo non-centroboa", cioè, due scarsi non ne fanno uno buono. E stiamo parlando di Magni e Fabrizi messi lì davanti insieme, mica bruscolini. Comunque, nell'ultima fase della partita, il Villa York sembra svegliarsi e timidamente si affaccia in zona d'attacco, mettendo a segno qualche azione degna di questo nome, che con Magni, Marini e Peschillo fa registrare qualche marcatura di pregevole fattura. La prospettiva della cena in pizzeria ormai si impadronisce del gioco e la partita termina così con un abbraccio corale da parte delle due squadre ed un bel fine serata intorno ad un tavolo. Permangono, però, non pochi dubbi sull'assetto tattico del Villa York del dopo

### DALLA PANCHINA

Mister Della Rocca, alla prima uscita ufficiale, si mostra sicuro di sé e pienamente a suo agio nel nuovo ruolo di allenatore. Poi però gli viene comunicato che quelli in calottina blu che stravincono sono gli avversari, allora improvvisamente cambia espressione e pensa subito alle dimissioni. Fabrizi, anche per quest'anno vice di un ragazzino raccomandato, scalpita in panchina ed alla fine si getta in acqua più per disperazione che per giocare a pallanuoto. Il tandem di allenatori comincia a destare qualche perplessità: la società ed i tifosi si interrogano se sia stata la scelta giusta. Il fantasma di Morais comincia a vagare per i corridoi del Villa York.

### DALLO SPOGLIATOIO

Magni scatenato, rientra in squadra dopo sporadiche apparizioni, e la prospettiva di secchiare di fritti nel dopo gara lo galvanizza a tal punto da realizzare una doppietta. Marini, in forse fino alla fine a causa del suo rinnovo contrattuale ancora in bilico, veste i panni del capitano e trascina la squadra verso la disfatta. Nel finale sbaglia il solito colpo sotto porta che avrebbe dato lustro ad una prestazione opaca. Peschillo in marcatura sul centroboa avversario riesce a contrastarne l'urto, ma a metà gara viene sostituito per consentirgli di ritrovare il polmone perso durante la prima fase della gara. Ad un mese dall'inizio del Campionato, la squadra c'è ma deve mettere a punto ancora qualche dettaglio, del tipo: "La pallanuoto non è quello sport con la racchetta"

15 NOV  
2014  
18:00

AMICHEVOLE A  
LADISPOLI

30 NOV  
2014  
13:00

VILLA YORK  
FORUM PIRANA

14 DIC  
2014  
12:00

VILLA YORK  
VIRTUS FLAMINIO A

11 GEN  
2015  
09:00

VILLA AURELIA A  
VILLA YORK

Morais: il duo Della Rocca - Fabrizi sarà in grado di dare un volto a questa squadra? Con l'organico al completo, saremo competitivi, oppure l'unica sensazione che susciteremo nel pubblico sarà il vomito?  
Data astrale 20014 d.M.: il viaggio nel Lato Oscuro della pallanuoto è appena iniziato...

SEGUI IL VILLA YORK PALLANUOTO AMATORIALE:



**GLOBA** **TECH**

